

Longevity Economy: impatti sulla strategia di investimento

La **transizione demografica** è certamente uno dei grandi *trend* che ci troviamo ad affrontare e che sta già determinando **cambiamenti strutturali nelle società e nelle economie globali**. Con riferimento all'Italia, peraltro, tale fenomeno è particolarmente accentuato, sia per quanto riguarda la **tendenza alla riduzione della popolazione che per l'aumento del tasso di dipendenza**, che rende in prospettiva il *cluster* degli over 65enni superiore a un terzo della popolazione.

Evidentemente tale prospettiva incide **sulla sostenibilità dei sistemi previdenziali**, mettendo sotto pressione i sistemi a ripartizione e rendendo il secondo pilastro a capitalizzazione sempre più strategico **per la tenuta e l'adeguatezza del welfare**. Adeguatezza che peraltro non si riferisce solo alle risorse destinate alle prestazioni ma anche alla loro composizione; l'invecchiamento della popolazione e la maggiore longevità spingono **verso un diverso welfare mix** ovvero verso una sempre maggiore integrazione di previdenza e assistenza sanitaria, una popolazione che invecchia e vive più a lungo - in una società in cui il ruolo della famiglia è cambiato - ha necessariamente bisogni nuovi.

In tale contesto quindi **le strategie di investimento vanno necessariamente adeguate**, con particolare riferimento alla gestione integrata attivo-passivo (ALM), che sempre di più deve integrare il rischio di longevità. **Diventa fondamentale infatti sviluppare (e integrare nel modello ALM) analisi attuariali complesse** che includano le caratteristiche della categoria professionale studiando i fattori di mercato esplicativi dell'evoluzione del fatturato e/o del reddito della categoria, la variabilità di contributi e prestazioni al variare del contesto economico, l'impatto della dinamiche di evoluzione degli iscritti, la stima dell'evoluzione del saldo previdenziale e della sua sensibilità a fattori demografici, economici e di mercato. **L'utilizzo di scenari realistici consente di definire strategie più resilienti e coerenti con i trend di lungo periodo.**

L'invecchiamento attivo dovrà andare di pari passo con la longevità del tessuto economico. Nel costante dialogo con i nostri clienti continueremo a suggerire l'importanza di un'adeguata diversificazione ma, allo stesso tempo, stimolando gli investitori a non perdere di vista il legame tra la crescita delle nostre imprese, l'occupazione e la ricchezza delle famiglie. **Prometeia è da anni concretamente impegnata in molti progetti in grado di favorire la crescita economica italiana.**

Giuseppe Patriossi, Partner, Responsabile Consulenza Casse Previdenziali e Sanitarie Prometeia Advisor Sim

Partner di Prometeia, responsabile per Prometeia Advisor Sim dei servizi di consulenza alle Casse Previdenziali e agli Enti di sanità integrativa. Coordina progetti di fattibilità, creazione, implementazione e monitoraggio di veicoli di investimento dedicati agli investitori istituzionali.

In Prometeia dal 2002, guida progetti di ALM, *asset allocation*, selezione gestori/prodotti, monitoraggio performance e rischio, revisione processi di investimento e adeguamenti regolamentari, integrazione dei criteri ESG.





Piazza Trento e Trieste 3,
40137 - Bologna

info@prometeiaadvisor.com

www.prometeia.com/financial-advisory

Giuseppe Patriossi,
Partner, Responsabile Consulenza
Casse Previdenziali e Sanitarie

giuseppe.patriossi@prometeiaadvisor.com

Prometeia Advisor Sim

Prometeia Advisor Sim è il consulente finanziario leader sul mercato istituzionale italiano e presente da oltre 20 anni nel segmento welfare, fondi pensione, Casse di Previdenza e fondi sanitari.

Oltre 130 investitori lavorano ogni giorno a fianco dei nostri professionisti, un team di oltre 70 risorse altamente specializzate, apprezzandone competenza e capacità di offrire soluzioni personalizzate e innovative che abbinano una consulenza top di gamma a un'*execution* tempestiva.

Controllata da Prometeia SpA, Prometeia Advisor Sim ha sede a Bologna, Roma e Milano.